



DETERMINAZIONE n. 481 DEL 08.03.2021

Oggetto: Determinazione a contrarre per pubblicazione su quotidiano liste e candidati per rinnovo cariche sociali 2021-2025. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56/2017. (CIG n. Z5D30EA65D).

IL DIRETTORE DELL' AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO

VISTO l'art. 13, comma 1, lettera o), del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 696/79 ed DPR 97/2003 e successive modificazioni;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22.04.2002 ai sensi dell'art. 27-bis del citato Decreto Legislativo n. 29/1993, ed in particolare gli articoli 2 e 4 relativi al potere di gestione spettante al Direttore;

VISTO il “Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 ed adottato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente in data 22/10/2009, ed in particolare l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo” per il triennio 2020/2022, approvato nella sua ultima versione dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 3 giugno 2020, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 ottobre 2013, n. 125, con particolare riferimento agli interventi previsti dagli artt. 5 e 6 per la riduzione delle spese di funzionamento;

VISTO il “Regolamento dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo recante disposizioni sull'Assemblea e sullo svolgimento delle procedure elettorali” adottato dall'Assemblea dei Soci con delibera del 30 giugno 2020, approvato con modifiche dal Consiglio Generale ACI nella riunione del 22 luglio 2020;

VISTI gli artt. 46, 47 e 48 dello Statuto dell'ACI;

VISTI gli artt. 52 e ss. del “Manuale delle procedure negoziali” adottato secondo le previsioni dell'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo assunta al punto 2) della seduta del 29 dicembre 2020 ed avente ad oggetto “Indizione delle Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo – quadriennio 2021 / 2025 e adempimenti connessi”;

VISTA la delibera del Presidente n. 12/20 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto “Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci anno 2021 dell’Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo;

VISTI gli obblighi di pubblicità prescritti dallo “Statuto”, dal “Regolamento dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo recante disposizioni sull’Assemblea e sullo svolgimento delle procedure elettorali” e dalle altre disposizioni di legge in materia ed in particolare quanto previsto all’art. 18, secondo cui “Entro tre giorni lavorativi dalle determinazioni conclusive della Commissione di cui all’articolo 17, le liste e le candidature ammesse sono pubblicate sul sito istituzionale e nell’albo sociale dell’AC, con l’indicazione dei rispettivi presentatori e, nel caso si tratti di Consiglieri uscenti, con l’indicazione, accanto al nome, di tale qualifica. E’ altresì pubblicato il curriculum vitae di ciascun candidato. Della pubblicazione è data comunicazione su un quotidiano tra i più diffusi a livello locale. La pubblicazione prosegue sino alla conclusione delle operazioni elettorali”;

RILEVATO che gli unici quotidiani locali che danno la possibilità di effettuare le pubblicazioni in argomento sono “Il Corriere Adriatico” ed “Il Messaggero”;

PRESO ATTO che entrambe le predette testate giornalistiche fanno capo alla Società Piemme Spa (P.I. 03122191009 C.F. 08326300135) per ciò che attiene le pubblicazioni;

VISTA l’offerta della Società Piemme Spa (avente sede legale in Via Corso Francia n. 200 - 00191 ROMA (RM) - P.I. 03122191009 C.F. 08526500155), pervenuta con email del 08/03/2020 che si allega alla presente determinazione (Allegato 1), prevede un costo complessivo di € 319,00+IVA;

ACCERTATA la congruità del prezzo offerto dalla sopra menzionata Società e ravvisato che lo stesso risulta in linea con quelli normalmente praticati sul mercato da altri operatori del settore;

DATO ATTO che la spesa scaturente dal presente provvedimento è d’importo inferiore ai 40.000 euro;

CONSIDERATO che il servizio oggetto della presente determinazione, per valore economico e tipologia, è acquistabile mediante ricorso a procedura in economia ai sensi degli artt. 53, 54, 1 comma, lett. cc) e art. 58 comma 2 lettera c) del Manuale delle procedure negoziali;

DATO ATTO che la spesa in argomento è da considerarsi una spesa obbligatoria e pertanto non razionalizzabile o contenibile ai sensi del già citato “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo”;

VISTO l’art.36, commi 1 e 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l’affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

EVIDENZIATO la motivazione per procedere all’affidamento diretto è quella di rispondere con la massima tempestività alle esigenze tecnico/operativo/funzionali dell’Ente e che occorre attivare con urgenza massima il servizio di cui trattasi;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell’azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all’art.36, comma 2, lett.a) per l’affidamento del servizio/fornitura in argomento;

DATO ATTO dell'esiguità del costo del servizio in argomento, vista l'obbligatorietà dello stesso ed accertata, a seguito di indagine di mercato, la congruità del prezzo contenuti nell'offerta economica sopra menzionata rispetto ai prezzi correnti normalmente praticati sul mercato;

CONSIDERATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)”*;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Quindi i micro affidamenti di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00, a partire dal 1° gennaio 2019, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Speding Review del 2012;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 ed ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55;

DATO ATTO che dalla documentazione acquisita, in conformità alle disposizioni delle Linee Guida n. 4 ANAC richiamate sopra, sul possesso, in capo alla predetta Società, dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le verifiche effettuate si sono concluse con esito positivo, in particolare la società risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

RITENUTO, per quanto sopra adeguatamente motivato, in ossequio alle indicazioni formulate dall'ANAC con le sopra citate Linee guida, che vi siano tutti i presupposti per affidare, mediante affidamento diretto, la fornitura del servizio oggetto del presente provvedimento;

RITENUTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

VISTO il Budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2020;

VISTA la propria determinazione n. 468 del 04/12/2020 con la quale sono stati adottati il budget economico di gestione e budget degli investimenti di gestione per l'anno 2021;

RITENUTO di dover impegnare, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021, le somme necessarie a procedere all'affidamento di cui trattasi per l'intera durata del contratto;

DATO ATTO che il CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è Z5D30EA65D;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000 euro, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010, art. 3 e nella Legge n. 217/2010, art. 6, commi 1 e 2, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, approvato con delibera del Presidente n. 2/20 del 31 gennaio 2020;

RAVVISATA l'opportunità di dare alla presente determinazione valore contrattuale;

VISTO l'art.31 del Codice (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente approvato con propria determinazione n. 155 del 27/10/2010;

DETERMINA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

AUTORIZZARE la pubblicazione oggetto della presente determinazione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs 50/2016, come modificato dal D.Lgs 56/2017, per le ragioni meglio espresse in premessa, alla Società Piemme Spa (sede legale in Via Corso Francia n. 200 - 00191 ROMA (RM) - P.I. 03122191009 C.F. 08526500155);

DISPORRE che il presente provvedimento ha valore, oltre che dispositivo, anche contrattuale (secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016),

IMPEGNARE, a fronte delle obbligazioni giuridiche derivanti dal presente affidamento, la somma complessiva di € 319,00 + IVA;

IMPUTARE la spesa di cui trattasi nel corrispondente sottoconto di pertinenza "CP.01.09.0013 "Abbonamenti e pubblicazioni e convocazioni" a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021;

DARE ATTO che il CIG attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici alla presente procedura di acquisto è Z5D30EA65D;

DARE ATTO che le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. sono svolte dal sottoscritto. A tale ultimo proposito, il sottoscritto/a dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri

riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

DARE ATTO del rispetto delle misure preventive previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2022 dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, approvato con delibera del Presidente n. 2/20 del 31 gennaio 2020;

PRECISARE che la Società Piemme Spa si assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, impegnandosi a tal fine al loro puntuale rispetto.

DISPORRE che l'Ufficio di Ragioneria assicuri il pieno rispetto della normativa sopra citata, evidenziando che i pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, presso l'Istituto di credito e sul conto corrente su cui può operare il suo legale rappresentante sottoscrittore del presente atto, indicato dalla Società Piemme Spa, con apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000. A tal proposito l'Ufficio Ragioneria attiverà le procedure connesse al reperimento della "dichiarazione" di cui all'art. 3 della legge 136/2010, nei termini imposti dalla legge dandone formale comunicazione alla ditta interessata;

AUTORIZZARE l'Ufficio di Ragioneria a liquidare e pagare quanto dovuto, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità contributiva, evidenziando la necessità di riportare il codice CIG su ogni documento contabile.

PRECISARE inoltre che la piena operatività ed efficacia della presente determina è subordinata all'acquisizione dei seguenti atti:

1. dichiarazione di cui all'art. 3 della legge 136/2010 nei termini imposti dalla legge;
2. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
3. patto d'integrità;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Società Piemme Spa ed alle strutture operative dell'Ente per gli adempimenti conseguenti;

PUBBLICARE la presente determina sul sito web dell'Ente www.ascolipicenofermo.aci.it nelle sezioni di pertinenza, conformemente agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza.

IL DIRETTORE
(Dott. Stefano Vitellozzi)